



COMUNE DI MONTEMONACO

provincia di Ascoli Piceno



O.C.S.R. N. 19 del 07-04-2017 e ss.mm.ii.

**INTERVENTI DI DEMOLIZIONE e RICOSTRUZIONE EDIFICIO DESTINATO
AD USO RESIDENZIALE CLASSIFICATO CON LIVELLO OPERATIVO "L4"
ORDINANZA SINDACALE DI INAGIBILITÀ N. 78 PROT. 2333 DEL
14/04/2017 - scheda AEDES PROT. 0603213 DEL 23/06/2017**

Proprietario:

GIANNINI FABRIZIO

Ubicazione:

Frazione Vallegrascia

TAV.
INTEGRATIVA
PSIB

**RELAZIONE PER IL NULLA OSTA DEL
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**

Maggio 2025

BRUNO SIMONI

GEOMETRA



PROGETTO ESECUTIVO

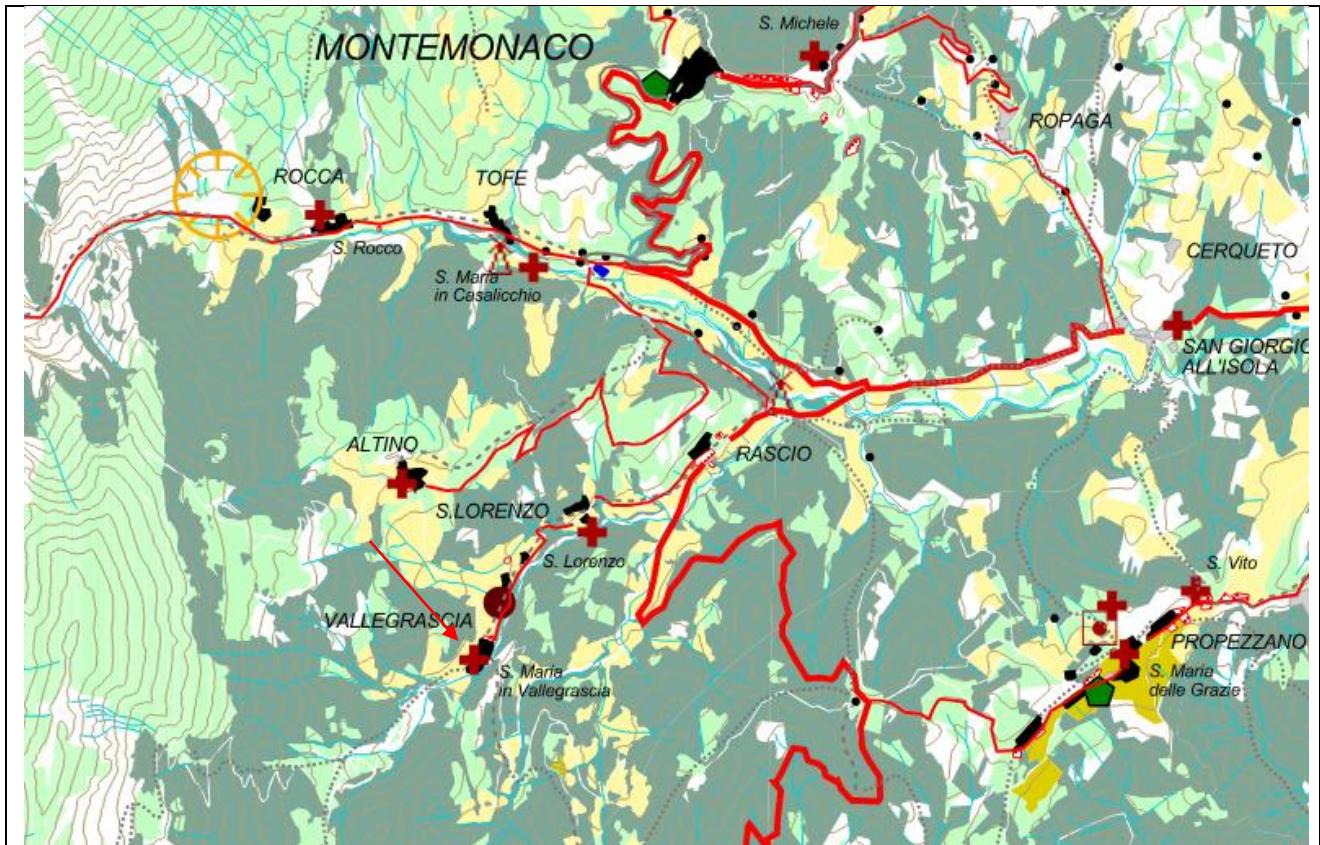
STUDIO TECNICO SIMONI

via Rocco Chinnici n. 4 - 62100 - Macerata (MC) - tel./fax 0733 263589 - mobile 338 2518424 - partita i.v.a. 01438510438

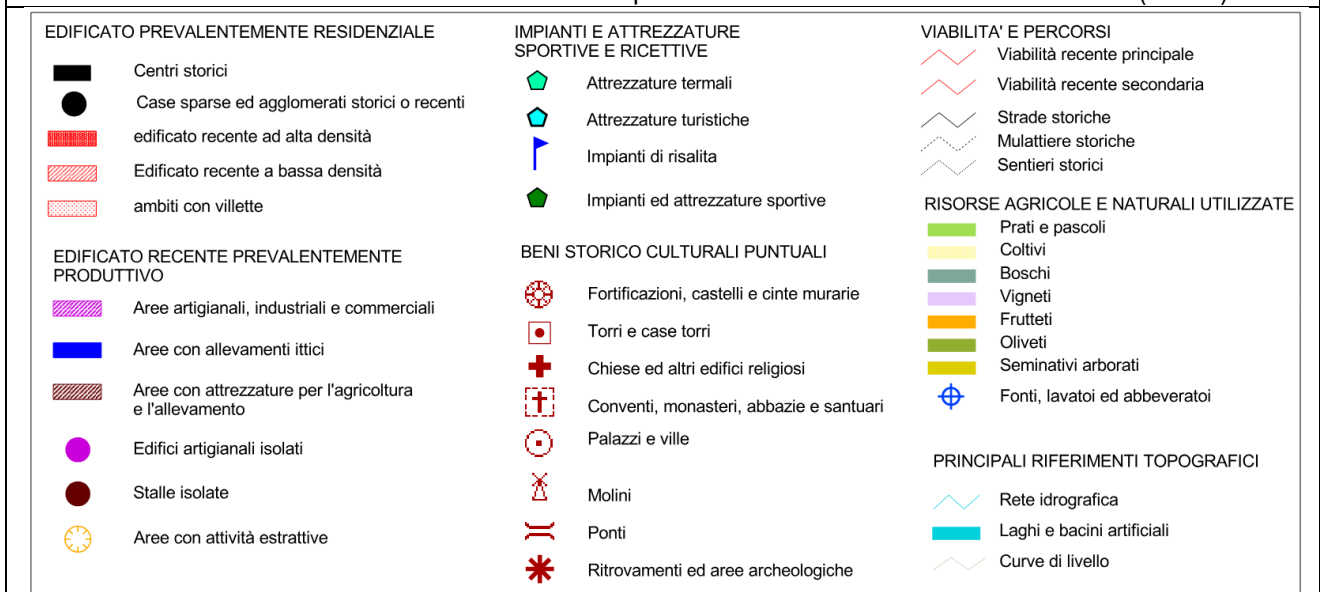
e-mail: brunosimoni@libero.it - bruno.simoni@geopec.it

PIANO DEL PARCO DEI MONTI SIBILLINI: INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO NELLA CARTOGRAFIA DI PIANO

Sistema paesistico insediativo – Assetto insediativo (sintesi)

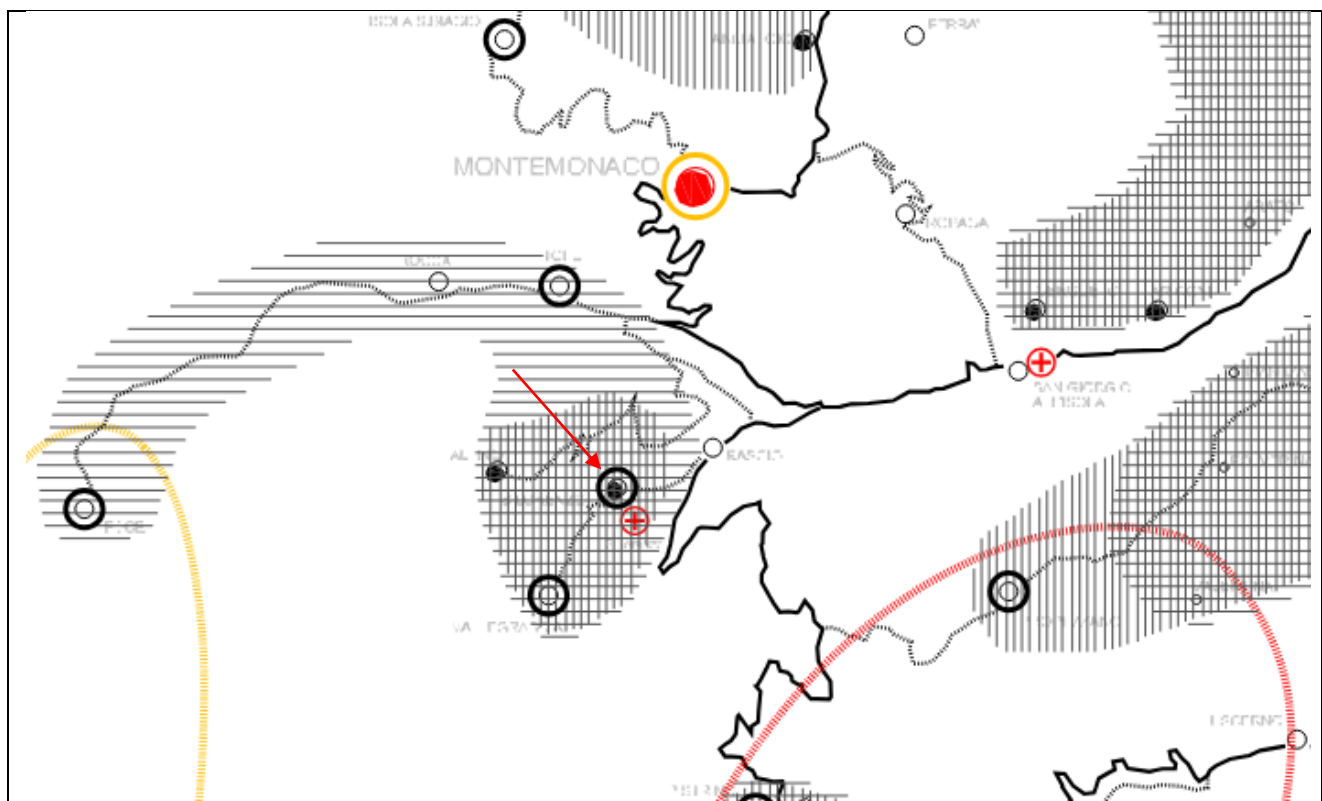


Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Sistema paesistico insediativo – Assetto insediativo (sintesi)"

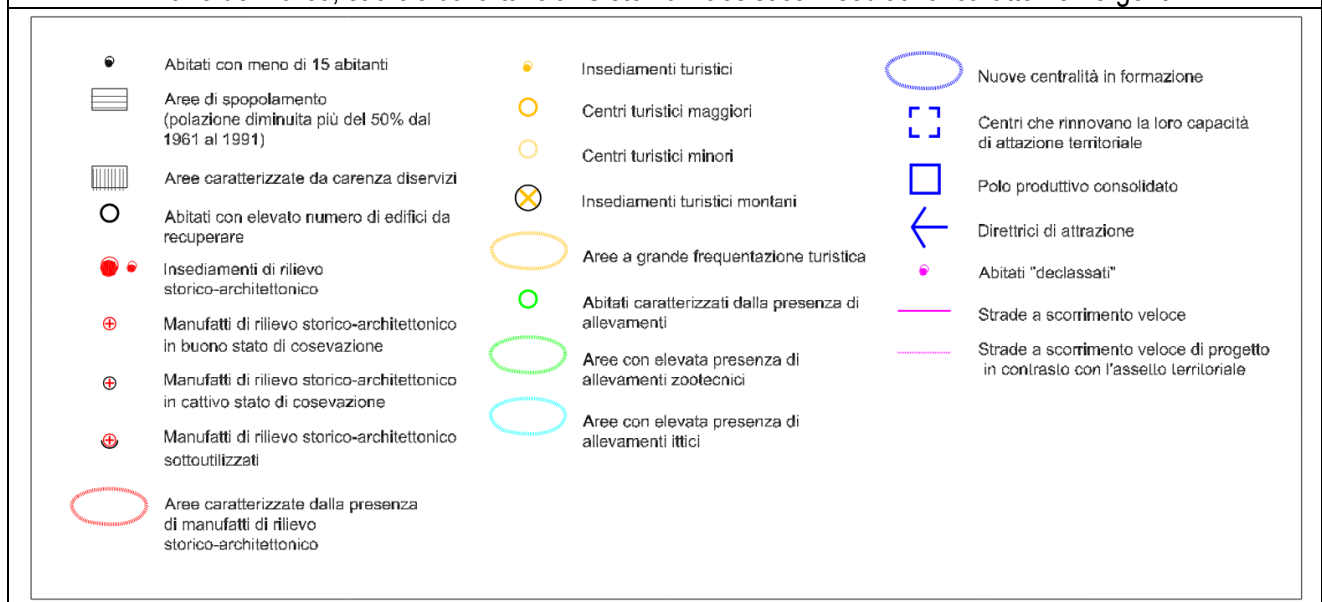


La frazione di Valleggrascia viene identificata come un centro storico.

Sistema Paesistico Insediativo: caratteri emergenti



Piano del Parco, stralcio dalla tavola "Sistema Paesistico Insediativo: caratteri emergenti"

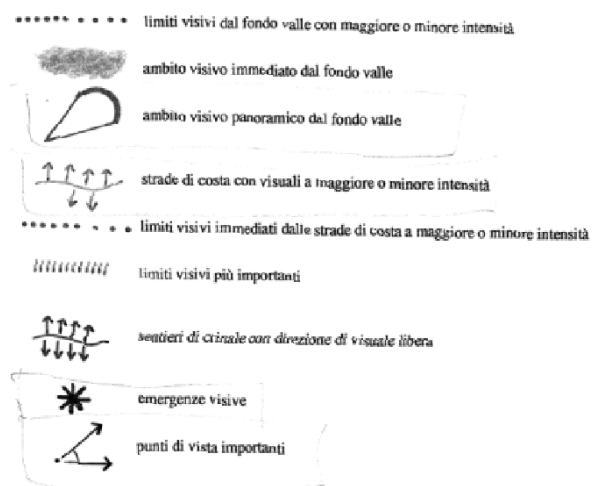


La frazione di Vallegrascia viene identificata come un abitato con meno di 15 abitanti e con un elevato numero di edifici da recuperare.

Sistema Paesistico Insediativo: caratteri dei distretti visuali

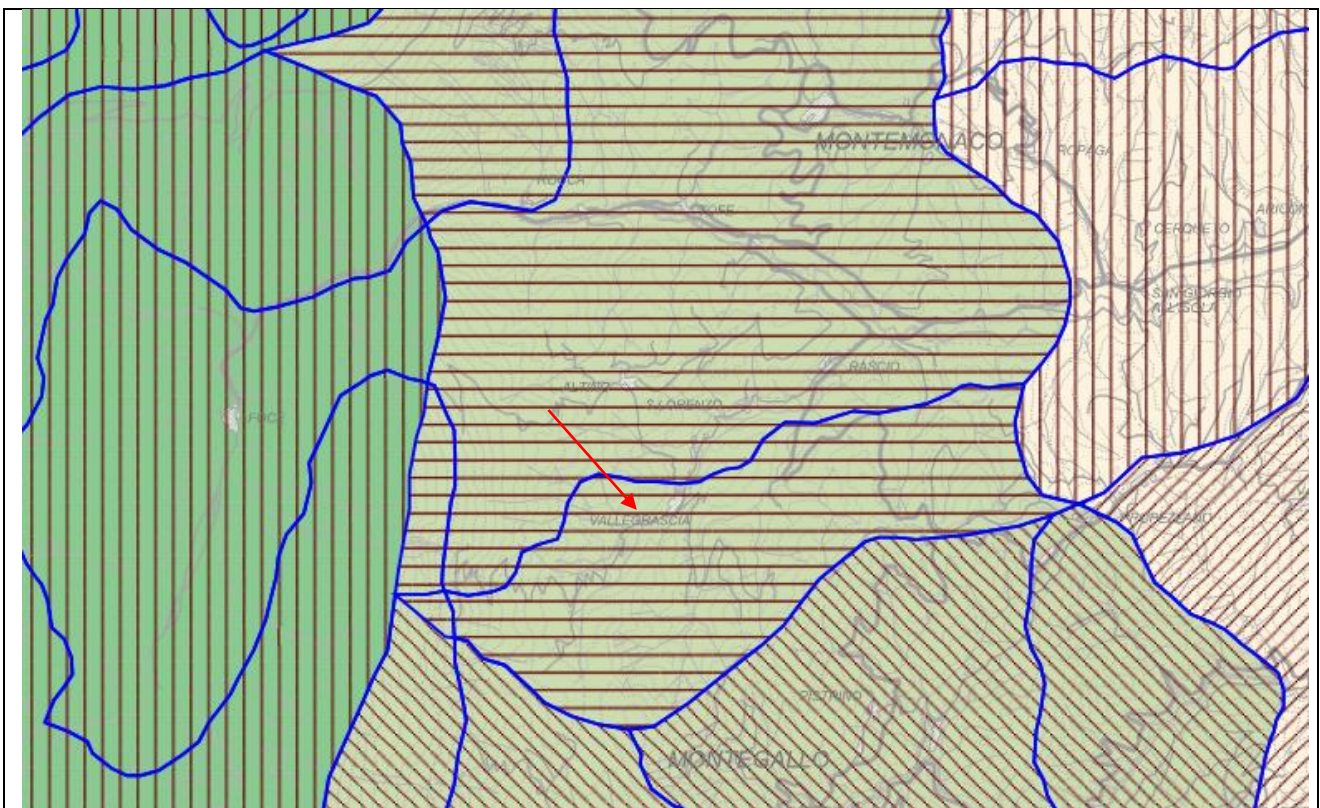


Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Sistema Paesistico Insediativo: caratteri dei distretti visuali"



La frazione di Vallegrancia si trova all'interno di un ambito visivo immediato dal fondovalle.

Sistema Paesistico Insediativo: Segmentazione degli ambiti paesistici



Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Sistema Paesistico Insediativo: Segmentazione degli ambiti paesistici"

REGIONI PAESISTICHE

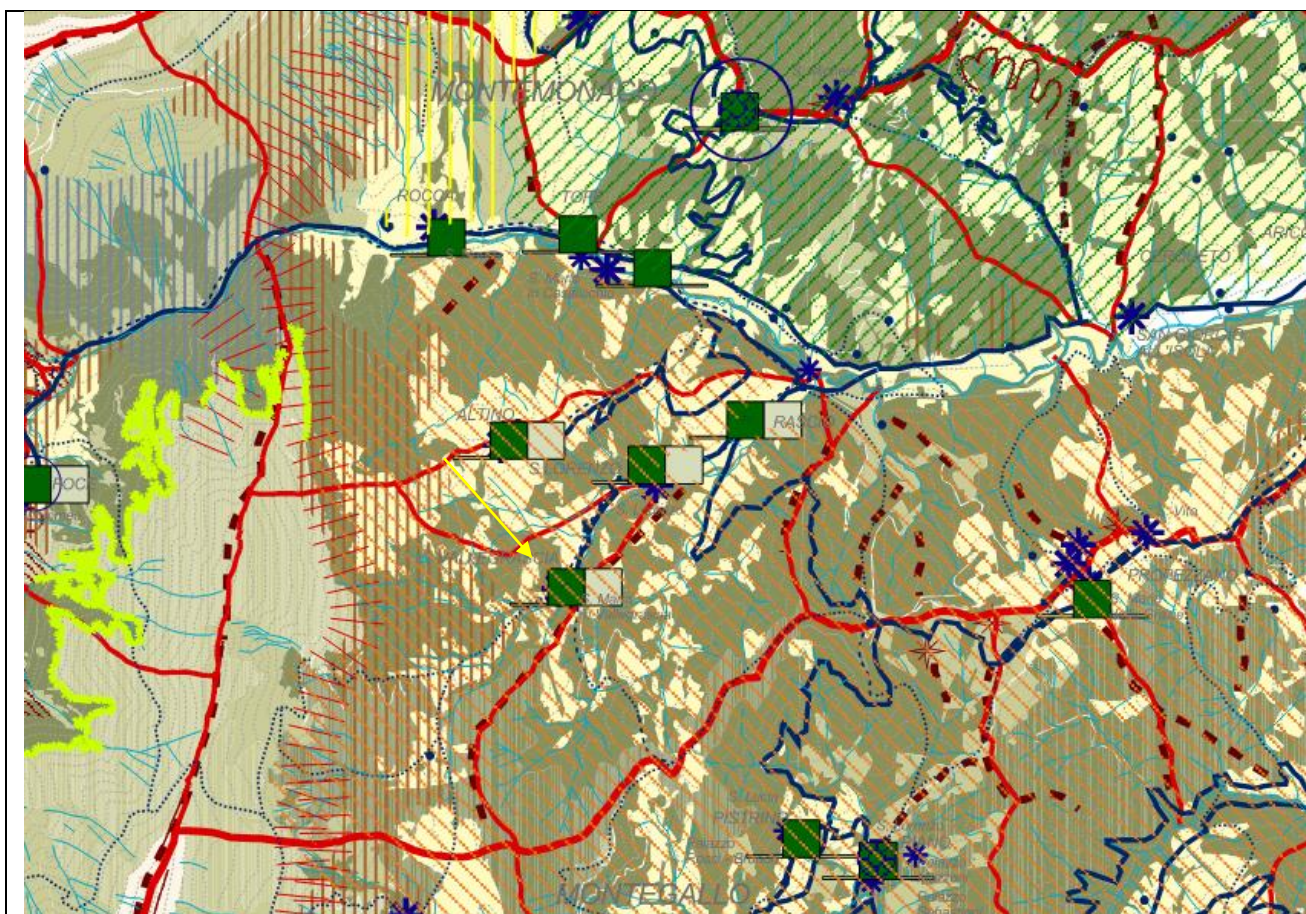
- Monti Sibillini
- Conche e nicchie pedemontane est
- Conche e nicchie pedemontane ovest
- Versante esterno adriatico
- Versante esterno umbro
- Valli transmontane nord
- Valli transmontane sud

AMBITI PAESISTICI

UNITA' DI RIFERIMENTO LOCALE

La frazione di Vallegrascia si trova all'interno dell'ambito paesistico "conche e nicchie pedemontane est".

Sintesi Interpretative: Fattori strutturanti e caratterizzanti



Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Sintesi Interpretative: Fattori strutturanti e caratterizzanti"

SISTEMA FISICO

- Crinali principali
- Crinali secondari
- Selle
- Forme e depositi fluviali di versante dovuti al dilavamento (conoidei alluvionali e colate di detrito)
- Forme e depositi a carattere gravitativo (conoidei detritici, detriti attivi ed inattivi)
- Forme di erosione carsica (doline, inghiottitoi)
- Forme di erosione puntuali (picchi rocciosi, piramidi di terra)
- Calanchi attivi ed inattivi
- Circhi glaciali
- Depositi glaciali
- Deformazioni gravitative profonde di versante
- Forre
- Trincee
- Vallecole a fondo piatto
- Creste
- Sorgenti

SISTEMA BIOLOGICO

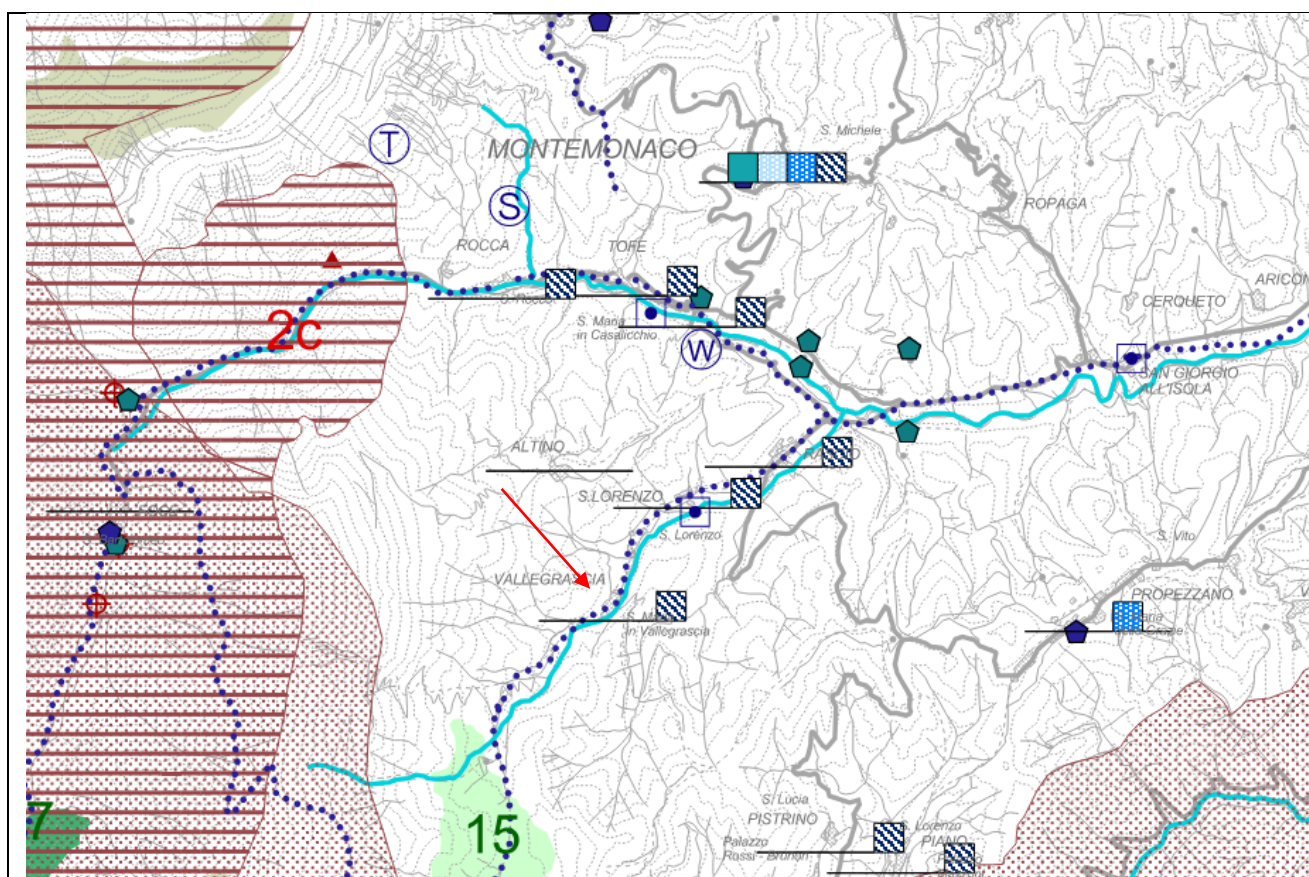
- Alte cime e pareti rocciose
 - Praterie primarie
 - Praterie secondarie
 - Coltivi
 - Foreste e boshi
 - Laghi
- ### SISTEMA ANTROPICO
- Centri e nuclei con impianto storico
 - Centri e nuclei storici a forte caratterizzazione dell'edificato (centri fortificati, con particolari tipi edilizi, ecc.)
 - Case sparse ed agglomerati storici
 - Insediamenti produttivi recenti
 - Poli artigianali, commerciali e produttivi recenti
 - Beni storico-culturali di particolare interesse (fortificazioni, castelli, torri, conventi, monasteri, chiese, abbazie e santuari)
 - Beni storico-culturali di interesse (palazzi, ville, molini, fonti, lavatoi, abbeveratoi)

RELAZIONI TRA FATTORI

- Linea di sovrascorimento
- Rete idrografica
- Relazioni tra fattori del sistema biologico
- Compartecipazioni al mosaico
- Aree tra bosco e coltivi
- Aree tra bosco, coltivi e pascoli
- Aree tra bosco e pascolo
- Aree tra coltivi e pascoli
- Relazioni tra fattori del sistema biologico
- Tensioni seriali
- Tensione tra boschi e coltivi
- Tensione tra boschi e pascoli
- Tensione tra coltivi e pascoli
- Relazioni storiche e permanenze dell'assetto insediativo
- Nuclei strettamente rapportati con coltivi
- Nuclei strettamente rapportati ai boschi
- Nuclei strettamente rapportati ai pascoli
- Relazioni funzionali tra fattori dell'assetto insediativo
- Nuclei dipendenti
- Poli di gravitazione
- Connessioni infrastrutturali
- Viabilità recente principale e secondaria
- Percorsi storici (mulattiere e sentieri)

La frazione di Valleggrascia rientra tra i nuclei strettamente rapportati ai boschi nel sistema biologico praterie secondarie.

Sintesi Interpretative: fattori qualificanti



Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Sintesi Interpretative: fattori qualificanti"

SISTEMA BIOLOGICO

Praterie primarie

1. Valle del Lago di Piatto
2. Monte Sibillo - Palazzo - Palazzo Borghese
3. Monte Bovo
4. Monte Rotondo

Piani carsici

5. Pian Piccolo
6. Fosso dei Margari
7. Pian Piccolo

Aree umide

8. Marone di Norsa
9. Fiume Norsa
10. Lago di Pulverina

Gole rocciose e aree rupestri

11. Gole del Fiascone
12. Gole dell'Infernetto
13. Gole della Valnerina

Praterie secondarie

14. Monte Reggato - Monte Meia
15. S. Maria di Pistrino - Monte Cusone
16. Colle Galluccio
17. Pian Grande
18. Pian Piccolo
19. Val Fabbro
20. Campi dell'Acquaro
21. Pian di Monello
22. Monte Pistrino

Foreste

23. Torricella di Castelmarino
24. Val Grande
25. Macchia Cavallara
26. Monte Pistrino
27. Le Selve
28. Monte Cusone
29. S. Lorenzo
30. Monte Pistrino
31. Valle Tre Santi
32. Montegallo
33. Valle di Conetto
34. Valle Canone
35. Valle del Rio Sacco

Ambienti aridi con coltivazioni estensive

36. Pian di Fomello

Tratte fluviali di interesse faunistico

SISTEMA FISICO

Emergenze geomorfologiche

principali morfologie fluviali e di versante

- valle del F. Chienti (1a), alla valle F. Nera (1b),
- Pian di Piatto (1c), Torricella (1d),
- alta valle del F. Fiascone (1e)

principali forre

- gole dell'Infernetto (2a), gole del Fiascone (2b),
- gole del F. Aio (2c), gole del F. Nera (2d),
- gole del F. Aniene (2e), gole dell'Acquaro (2f)

principali morfologie glaciali

- valle di Piatto, valle di Valterugue (3a)
- valle dell'Acquaro (3b)

principali morfologie tettono-carsiche e strutturali

- Pian Piccolo (4a), pian Piccolo (4b),
- Pian di Piatto (4c), Pian Grande (4d),
- Pian di S. Lorenzo (4e)

principali morfologie gravitative

- versante orientale di Anagnina (5a), valle dell'Acaro (5b), M. Civitella (5c)

Emergenze geologiche

serie giurassiche

- gole della val nerina (1a), Ustica (1b), gole del T. Aniene (1c), gole dell'Infernetto (1d),
- plan della Cordera (1e)

serie eoceniche (Scaglia rossa)

- Monastero (2a)

serie mioceniche (Bisciaro-Schlier)

- Servizi (3a)

serie messiniane (Bacino della Laga)

- Anagnina (4a), T. Pistrino (4b), F. Torricella (4c),
- formazioni mioceniche (Bacino di Camerino)

serie mio-pioceniche

- Torricella M. S. Martino (5a)

forme tettoniche

- confinamento M. Sibillo (1a), scoppio
- giurassico - Cusani (1b), Val di Torricella (1c),
- valle dell'Infernetto (1d), valle di Piatto (1e),
- valle di S. Lorenzo (1f)

formazioni d'importanza geopaleontologica

- strati nummulitici (6a) "scoperta", val di Tazza (6b), livello Selli (6c)

SISTEMA ANTROPICO

Nuclei con alto numero di edifici in stato di buona conservazione fisica

Nuclei con alto numero di edifici in stato di buona conservazione tipologica

Nuclei con adeguata dotazione di servizi

Nuclei con popolazione stabile

Nuclei con impianto originario ben conservato

Percorsi storici segnalati

Strade con percorribilità agevole

Strade panoramiche con presenza di attrezzature

Strade in buono stato di manutenzione

Attrezzature termali, impianti ed attrezzature sportive

Attrezzature ricettive extraurbane (rifugio, agriturismo, campeggio, ecc.)

Emergenze storico-culturali ben conservate

Ritrovamenti ed aree archeologiche

Produzioni agricole, forestali e/o artigianali di pregio

Carbone

Trotte

Lenticchia

Insaccati

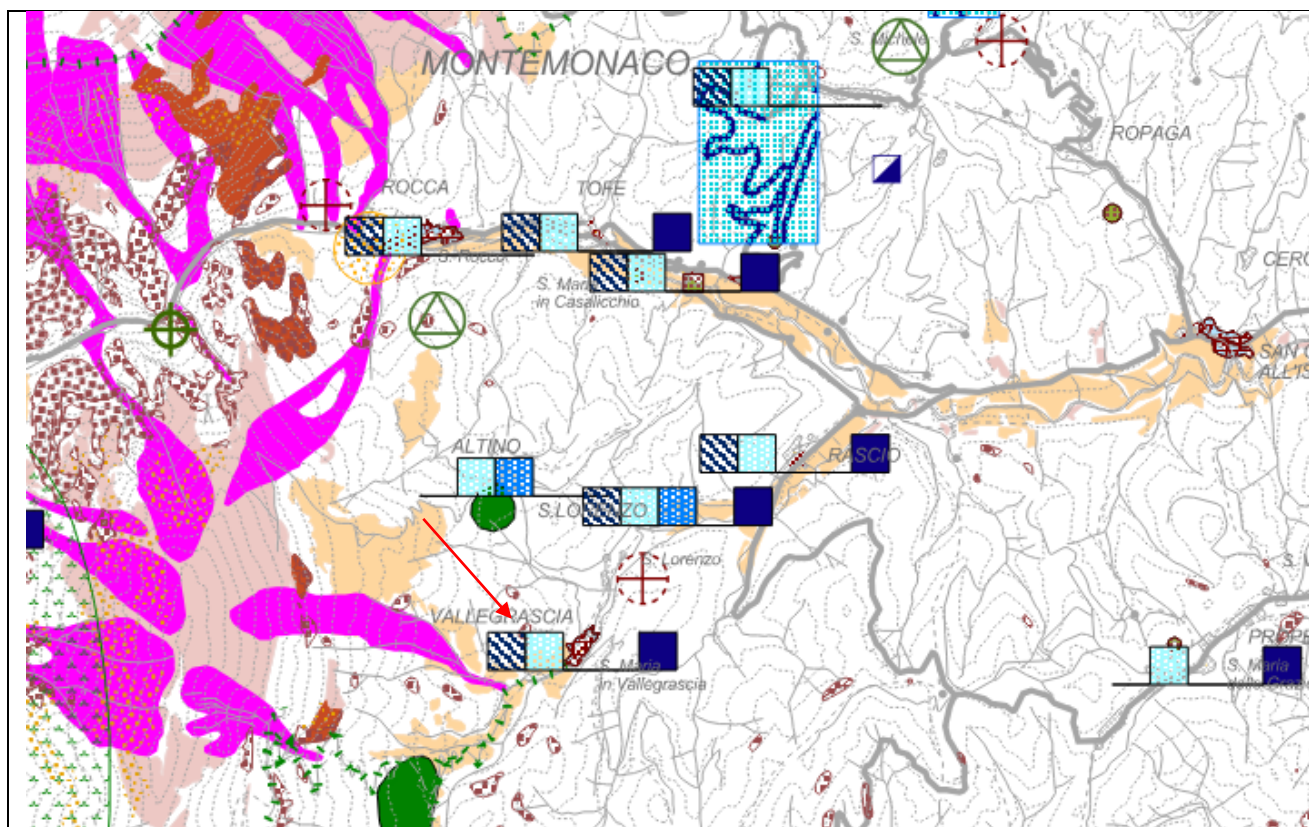
Tartufo

Emergenze geologiche puntuali

Emergenze geomorfologiche puntuali

sorgenti > 10 l/sec

Sintesi Interpretative: fattori di criticità

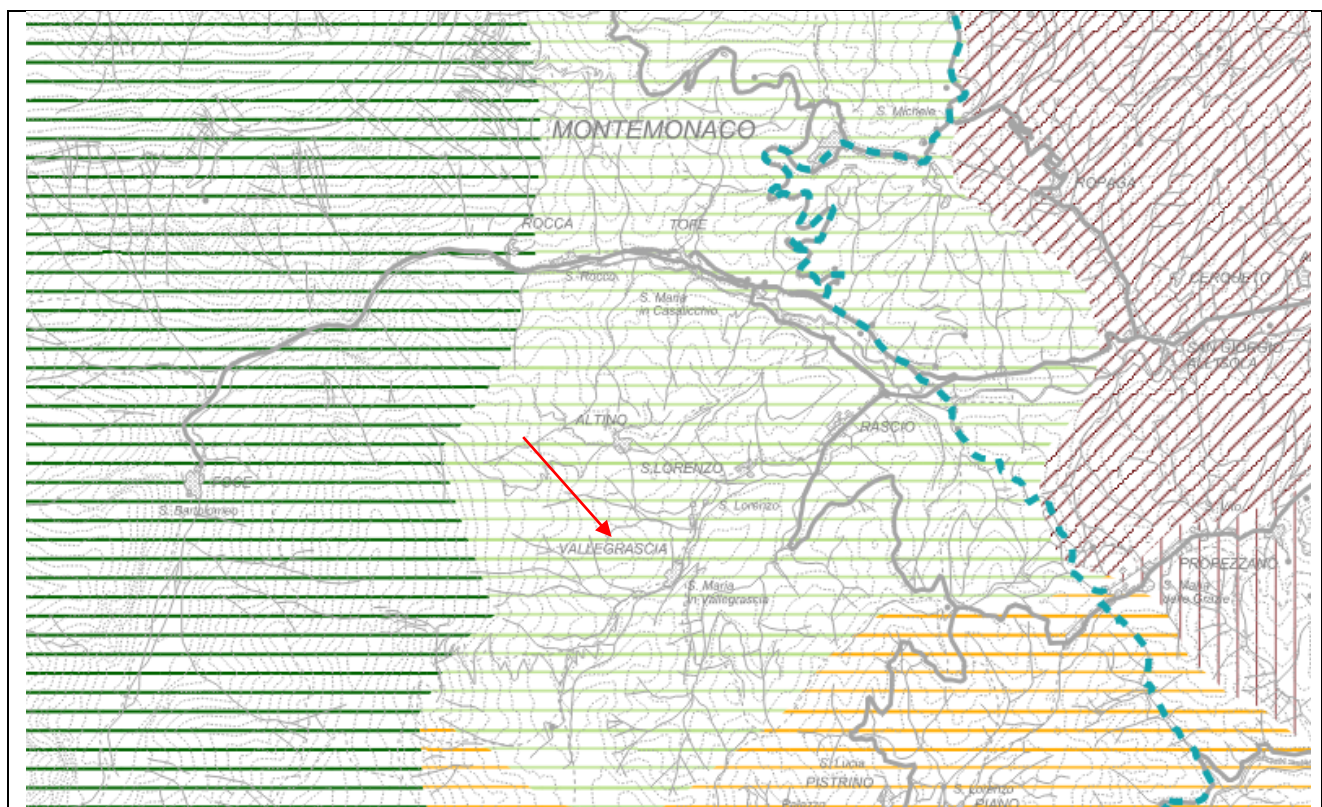


Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Sintesi Interpretative: fattori di criticità"

SISTEMA FISICO	SISTEMA BIOLOGICO	SISTEMA ANTROPICO
- Previsione di espansione edilizia in aree inondabili - Frane che interessano infrastrutture - Colate di detrito (debris flows) - Aree valanghive che interessano infrastrutture - Ceduzione di boschi in aree acclivi - Attività pascoliva in aree acclivi - Presenza di detrito in aree ad alta acclività - Area con alta concentrazione di allevamenti zootecnici - Allevamenti su depositi permeabili - Nuclei insediativi su depositi permeabili - Presenza di aree degradate su formazione permeabile - Pascolo intensivo su formazione permeabile - Uso agricolo intensivo su formazione permeabile - Aree agricole e/o pascoli intensivi in prossimità di sorgenti > 5 l/s - Nuclei abitati in prossimità di sorgenti > 5 l/s - Zona di rispetto - Zona di tutela assoluta	- Strade che attraversano aree di rilevante interesse naturalistico - Concentrazioni turistiche in aree di interesse naturalistico - Punti di decollo per il volo libero in aree di interesse naturalistico - Attività alpinistica in aree rupestri in cui attualmente o in passato ha nidificato l'aquila reale - Scarichi di allevamenti ittici su corpi idrici superficiali - Scarichi di nuclei abitati in corpi idrici superficiali - Prelievo idrico - Aree agricole o naturali interessate da alte frequentazioni turistiche	- Nuclei con impianto originario non conservato - Nuclei carenti di servizi - Nuclei in abbandono - Nuclei con alto numero di edifici in stato di elevato degrado tipologico - Nuclei con alto numero di edifici in stato di elevato degrado fisico - Nuclei con espansioni recenti di cattiva qualità o edifici/infrastrutture di impatto negativo - Nuclei su aree potenzialmente esondabili - Nuclei interessati da movimenti franosi - Emergenze storico culturali non conservate o abbandonate - Previsioni insediative non attuate e sovradimensionate - Aree agricole interessate da frequentazioni di animali - Strade interessate da movimenti franosi - Strade in cattivo stato di manutenzione o non agevoli

La frazione di Vallegrasca viene classificata come nucleo con impianto originario non conservato, carente di servizi e con alto numero di edifici in stato di elevato degrado fisico.

Sintesi Interpretative: Unità di Paesaggio

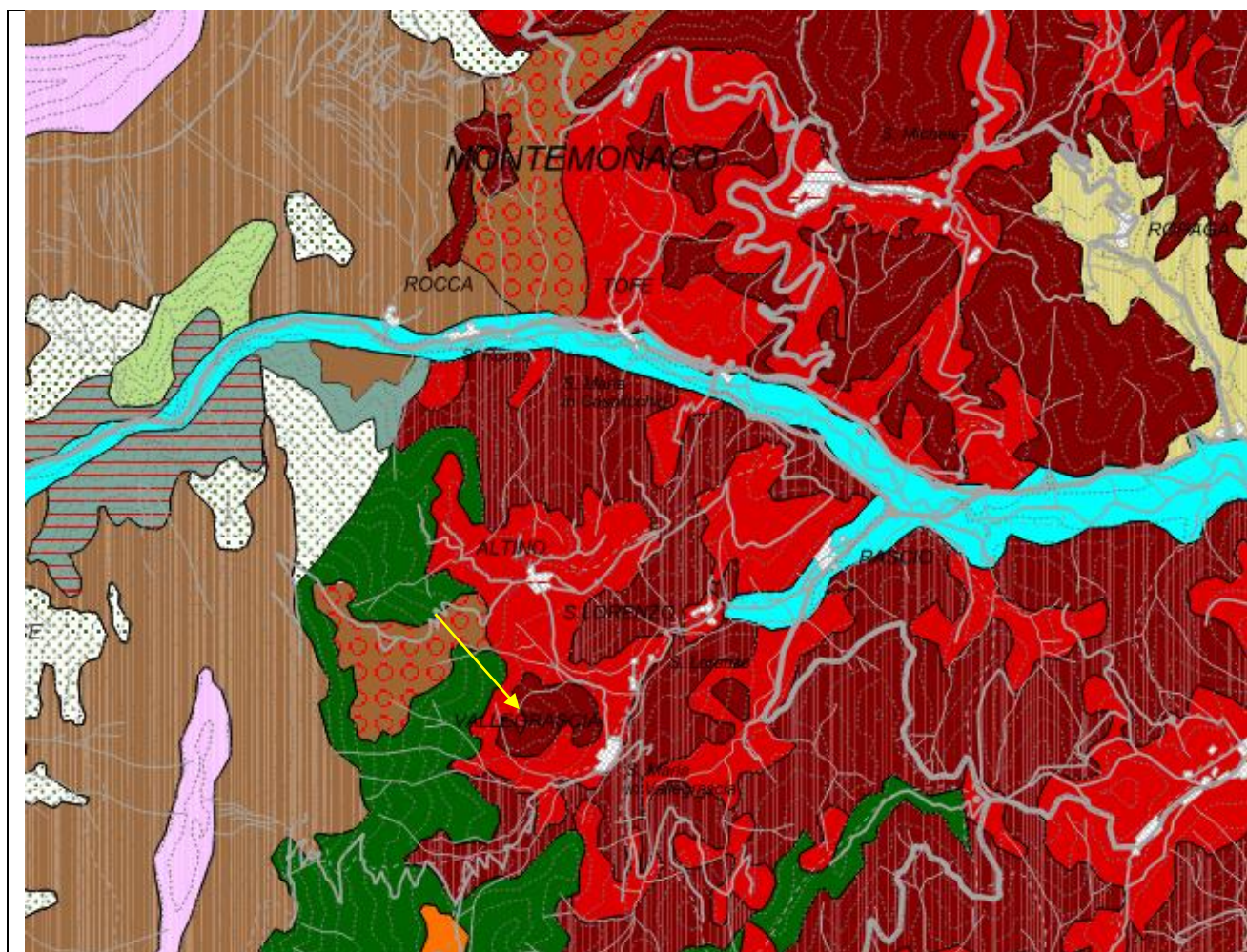


Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Sintesi Interpretative: Unità di Paesaggio"

- | | |
|-------------------------------------|---|
| 1. Dorsale principale | 16. Norcia |
| 2. Dorsale secondaria | 17. Preci |
| 3. Piani di Castelluccio | 18. Cascia |
| 4. Alta valle del Nera | 19. Monte Aspra |
| 5. Altopiano di Macereto | 20. Media valle del Nera |
| 6. Gole del Fiastrone | 21. Visso |
| 7. Monte Fiegni | 22. Mevale |
| 8. Fiastra e Acquacalina | 23. Monte Fema |
| 9. Bassa valle del Fiastrone | 24. Alta valle del Chienti |
| 10. Alta valle del Fiastra | 25. Bacino terrigeno di Camerino |
| 11. Alte valli del Tenna e dell'Aso | 26. Media valle del Chienti |
| 12. Alta valle del Fluvione | 27. Media valle del Fiastra e del Tenna |
| 13. Arquata | 28. Media valle del Tenna |
| 14. Media valle del Tronto | 29. Media valle dell'Aso |
| 15. Media valle del Fluvione | |

La frazione di Vallegrascia si trova nell'unità di paesaggio n. 11 "Alte valli del Tenna e dell'Aso".

Sintesi Interpretativa: Unità Ambientali



Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Sintesi Interpretativa: Unità Ambientali"

SISTEMA AMBIENTALE (GEOSIGMETO) DEI RILIEVI MONTUOSI CALCAREI DELLA SUCCESSIONE UMBRO-MARCHIGIANA

- 1 Alte cime e crinali rocciosi con vegetazione molto scarsa (vegetazione pioniera)
- 2 Pareti rocciose con vegetazione casmofitica molto scarsa (vegetazione pioniera)
- 3 Zone superiori dei versanti con spianamenti, dossi e costoni sopra il limite del bosco (quasi sempre potenziale) con praterie primarie
- 4 Sommità pianeggianti, versanti più o meno acclivi, dossi e costoni sotto il limite del bosco
- 5 Versanti con le impronte di antiche colture abbandonate, a volte con terrazzamenti
- 6 Aree di contorno ai centri rurali, con superfici prative e aree coltivate
- 7 Depressioni tettonico-carsiche con suoli impermeabili e doline con praterie igrofile e mesofile
- 8 Depressioni tettonico-carsiche con suoli permeabili e con praterie falcidabili
- 9 Valli cieche con drenaggio sotterraneo dell'acqua attraverso inghiottitoi
- 10 Aree pianeggianti prevalentemente coltivate corrispondenti al fondo di fosse tettoniche
- 11 Conoidi prevalentemente coltivate
- 12 Alti versanti con boschi caducifoglie mesofile
- 13 Medi e Bassi Versanti con boschi di caducifoglie termofile
- 14 Medi e bassi versanti con boschi di sclerofille sempreverdi
- 15 Gole rocciose con boschi di sclerofille sempreverdi
- 16 Gole rocciose con boschi di caducifoglie termofile
- 17 Gole rocciose con depositi di rocce biogene a prevalenza di Briofite incrostanti ed Alghe
- 18 Aree pianeggianti di fondovalle con affioramento della falda freatica e con praterie igrofile (marcite)
- 19 Bacini lacustri naturali

SISTEMA AMBIENTALE (GEOSIGMETO) DEI RILIEVI COLLINARI E MONTUOSI MARNOSI E MARNOSO-ARENACEI

- 20 Colline formate di rocce marnoso-arenacee, prevalentemente coltivate, intensamente popolate e con densa rete viaria, nuclei residui di boschi, siepi, viali
- 21 Versanti più o meno acclivi, con praterie secondarie (brachipodiet e brometi), sovente come radure nel bosco
- 22 Versanti con le impronte di antiche colture abbandonate, a volte con terrazzamenti
- 23 Aree di contorno ai centri rurali (massicci marnoso-arenacei), con superfici prative e aree coltivate
- 24 Alti versanti di caducifoglie mesofile
- 25 Medi e bassi versanti e colline marnoso-arenacee con boschi di sclerofille sempreverdi
- 26 Querceti

SISTEMA AMBIENTALE DELLE AREE ALLUVIONALI DI FONDOVALLE

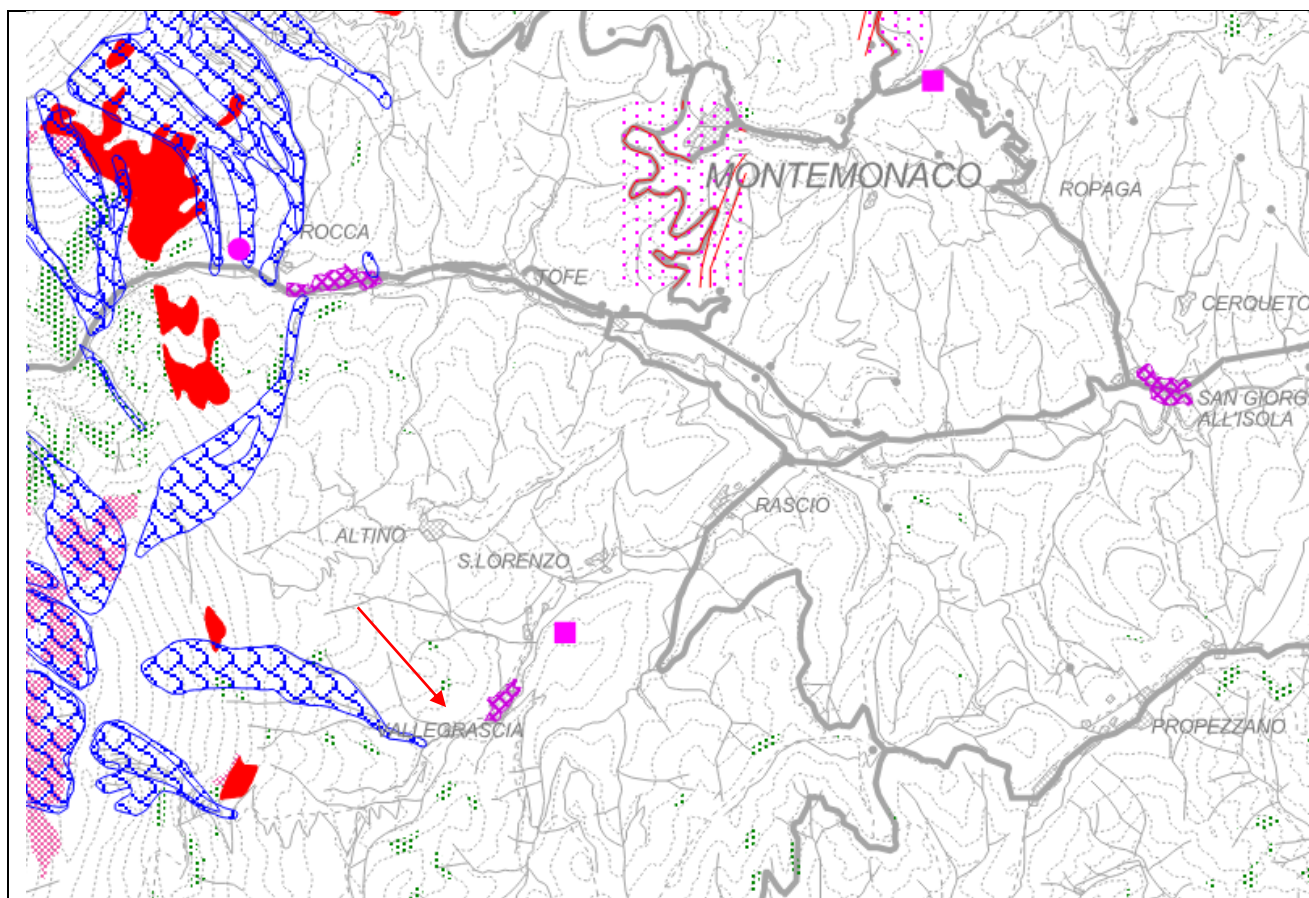
- 27 Aree di fondovalle con coltivi su suoli alluvionali e resti di vegetazione ripariale

ALTRE UNITA'

- 28 Bacini artificiali

La frazione di Vallegrascia si trova all'interno della zona 26 – querceti.

Strategie – B: Controllo e prevenzione dei rischi



Piano del Parco: stralcio dalla tavola “Strategie – B: Controllo e prevenzione dei rischi”

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO - B.1

- Regolamentazione degli interventi nelle aree esondabili (B.1.2)

MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - B.2

- Regolamentazione degli interventi di consolidamento di aree in frana (B.2.1)
- Viabilità dissestata su cui intervenire con opere di consolidamento (B.2.1)
- Controllo della stabilità degli accumuli detritici (B.2.2)
- Potenziamento della vegetazione arborea ed arbustiva per la riduzione del rischio da valanga (B.2.3)
- Potenziamento della copertura vegetale arbustiva ed arborea per la riduzione del rischio di erosione (B.2.4)

- Contenimento dell'azione pascoliva intensa nelle aree a forte acclività (B.2.5)

- Controllo delle previsioni di espansione edilizia in aree di pertinenza dei corsi d'acqua (B.2.6)

Aree degradate in cui prevedere interventi di recupero e bonifica (B.2.7)

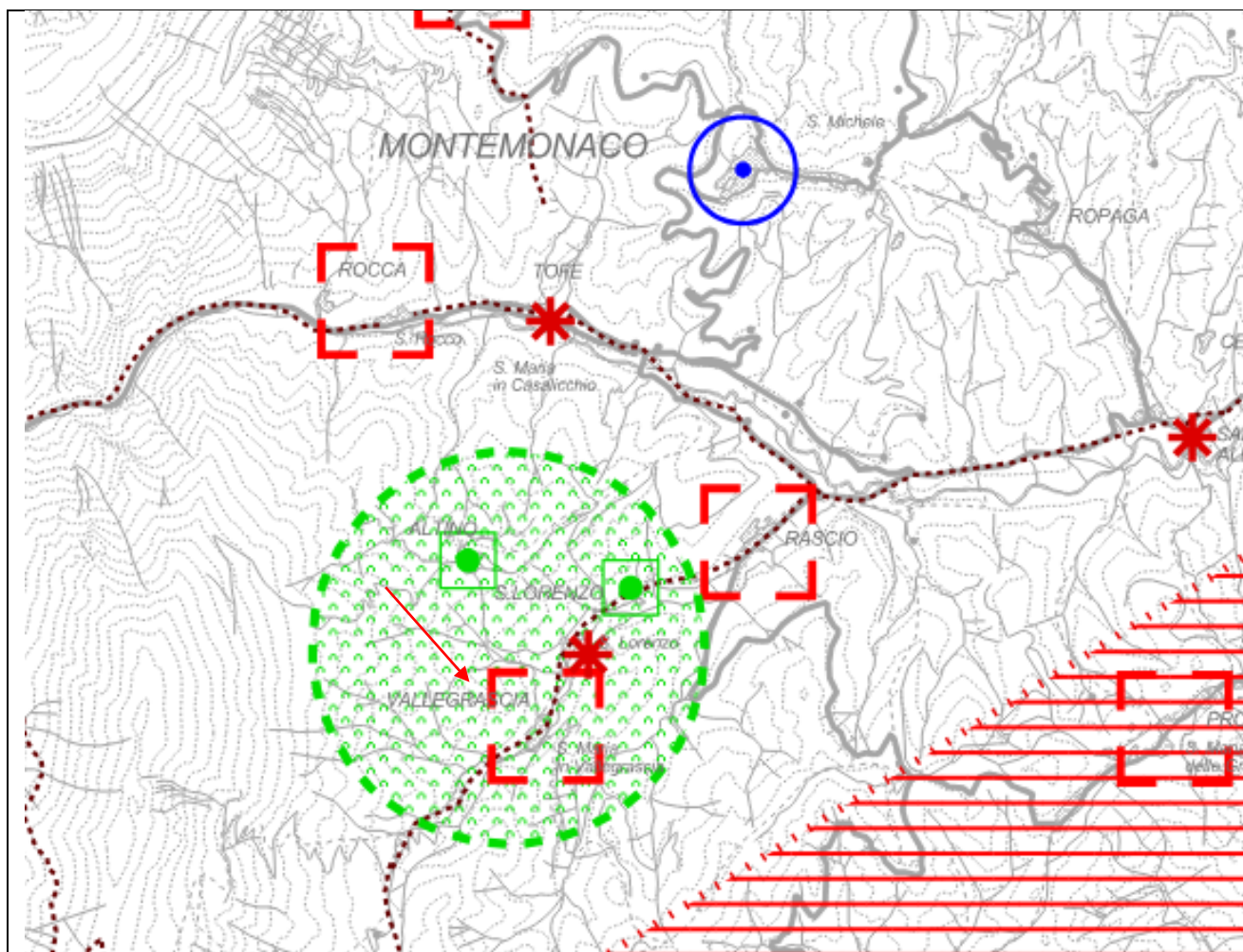
- 1. cave
- 2. discariche

POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI PREVISIONE DEI RISCHI IDROMETEREOLOGICI - B.4

- Stazioni di misura dei parametri idraulici quantitativi (B.4.2)

La frazione di Vallegrascia viene identificata con il retino relativo a “controllo delle previsioni di espansione edilizia in aree di pertinenza di corsi d’acqua”.

Strategie – D: Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e insediativo

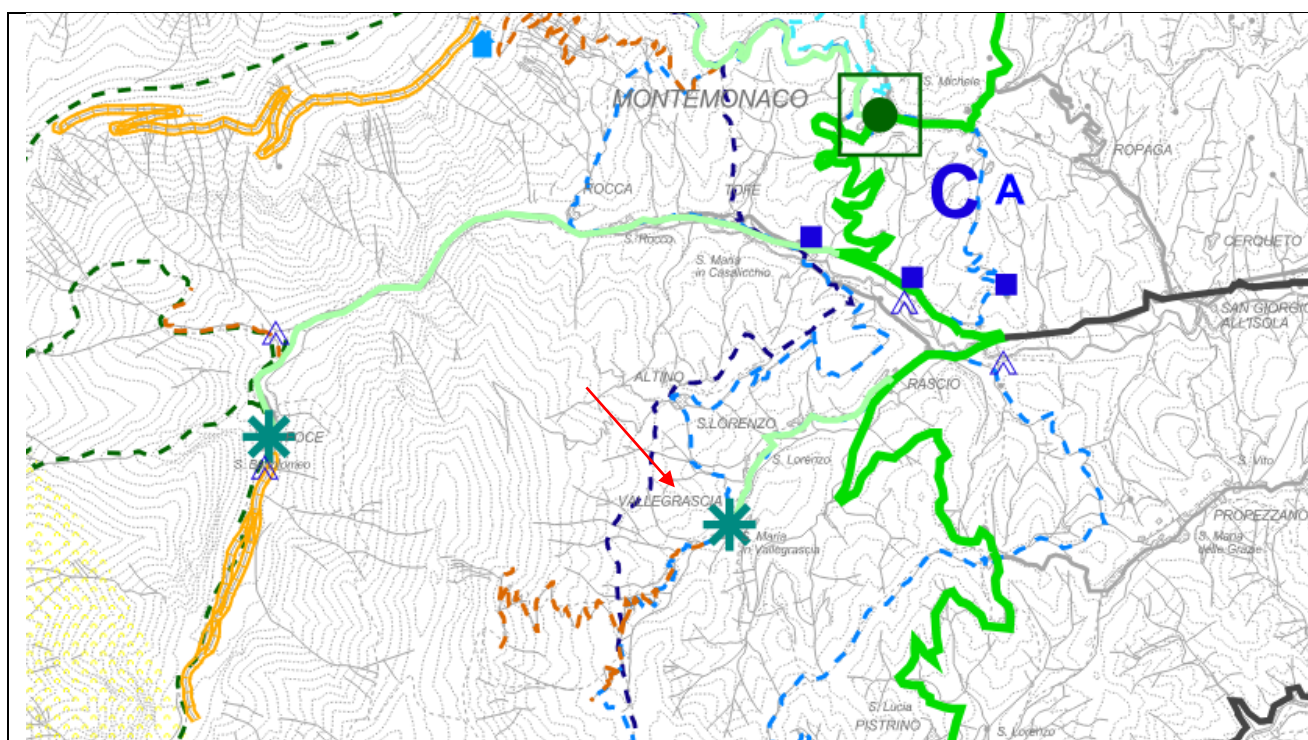


Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Strategie – D:
Recupero e valorizzazione del patrimonio culturale e insediativo"

- | | |
|--|--|
| <p>CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI NUCLEI E AGGLOMERATI DI PREGIO (D.2)</p> <p> Aree con permanenze storiche significative (D.2.1)</p> <p> Nuclei in cui promuovere il recupero da effettuare in maniera prioritaria (D.2.2)</p> <p>Promozione della ricettività diffusa (D.2.3)</p> <p> nuclei minori e agglomerati</p> <p> aree</p> <p>Riqualificazione dei servizi (D.2.4)</p> <p> poli di riferimento territoriale</p> <p> poli secondari</p> <p> "Approdi del parco" (D.2.5)</p> <p> Progetto specifico "Campus diffuso" (D.2.6)</p> | <p>CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ISOLATI (D.3)</p> <p> Beni isolati da recuperare (D.3.1)</p> <p> Beni isolati da rifunzionalizzare (D.3.1)</p> <p>CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI STORICI (D.4)</p> <p> Percorsi storici da recuperare (D.4.1)</p> <p>CONTENIMENTO DI SVILUPPI INSEDIATIVI, PRODUTTIVI ED INFRASTRUTTURALI (D.5)</p> <p> Zone residenziali sovradimensionate (D.5.1)</p> <p> Zone produttive da riorganizzare e completare (D.5.2)</p> <p>RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E DEI MANUFATTI PER LA FRUIZIONE TURISTICA (D.6)</p> <p> Centri turistici recenti (D.6.1)</p> |
|--|--|

La frazione di Vallegrasca si trova in un'area di conservazione e valorizzazione di nuclei e agglomerati di pregio, ed in particolare come "Nucleo in cui promuovere il recupero da effettuare in maniera prioritaria".

Strategie – E: Valorizzazione del turismo e della fruizione sociale del parco



Piano del Parco: Stralcio dalla tavola "Strategie – E:
Valorizzazione del turismo e della fruizione sociale del parco"

QUALIFICAZIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELLE STRUTTURE RICETTIVE (E.1)

Riorganizzazione degli accessi al parco (E.1.1)

- strade di ingresso
- "Strada del Parco" (E.1.2)
- Nuclei di supporto alla "Strada del Parco" (E.1.3)
- Nodi scambiatori interni (E.1.4)
- Mete religiose tradizionali (E.1.5)
- Tratte stradali di collegamento tra nodi (E.1.6 - E.1.7)
- Riorganizzazione e regolamentazione dei percorsi (E.1.8)
 - percorsi escursionistici
 - percorsi per famiglie
 - grande anello Bike
 - grande anello Sibillini
- Riorganizzazione strutture di accoglienza (E.1.11)

- case del Parco
- centri visita
- centri educazione ambientale
- rifugi "Grande anello dei Sibillini"
- altri rifugi
- campeggi
- agriturismo

MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI E PAESISTICI DETERMINATI DALLE INFRASTRUTTURE (E.2)

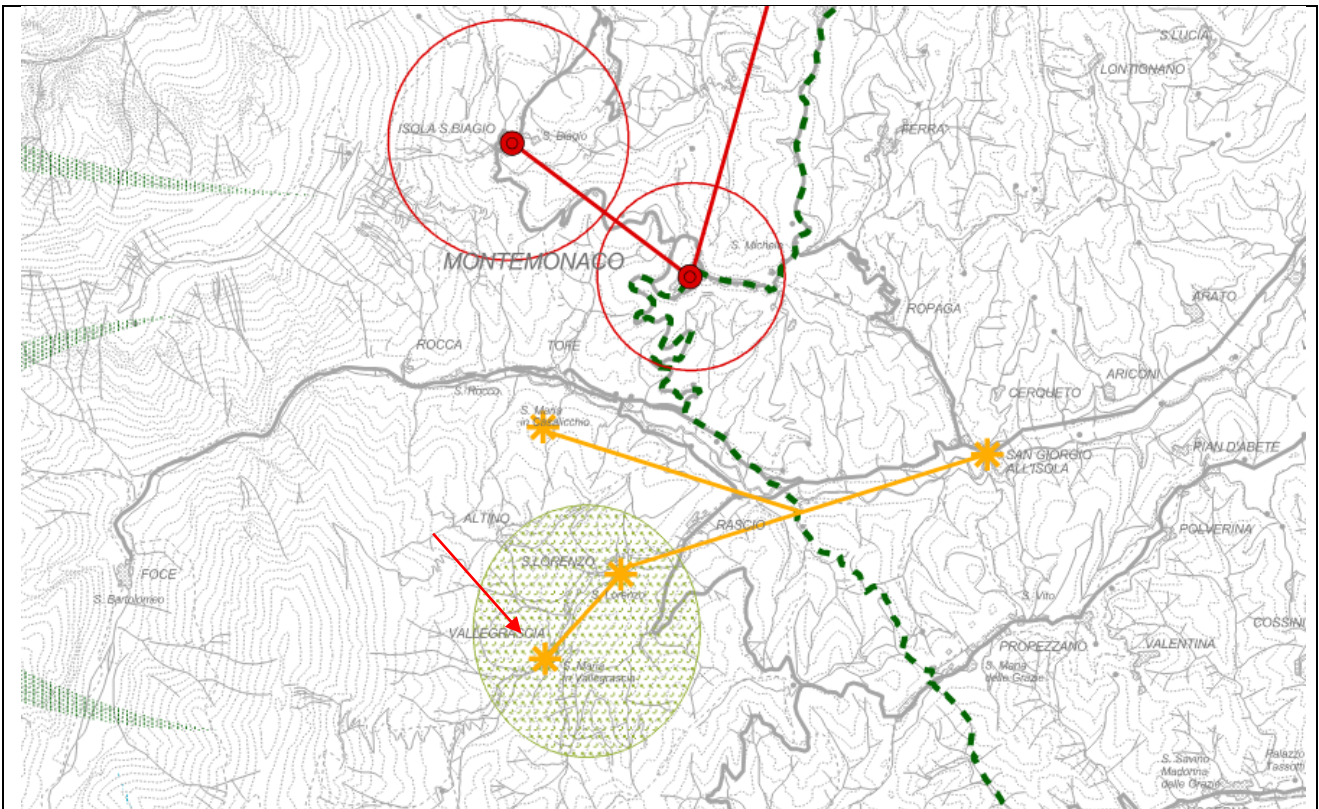
Eliminazione o riduzione delle discontinuità ecologiche (E.2.1)

- recupero ambientale delle fasce di connessione ecologica tra parco e contesto
- recupero ambientale dei nodi di connessione ecologica interni al parco
- Regolamentazione dell'accesso alla rete di collegamento interna (E.2.2)
 - tratte stradali da chiudere al traffico veicolare e rinaturalizzare
 - tratte di percorsi di cui limitare l'uso
 - Progetto speciale per la fruizione di Castelluccio (E.2.3)

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI E DEI MANUFATTI PER LA FRUIZIONE TURISTICA (E.3)

- Centri turistici recenti (E.3.1)

Strategie – F: Valorizzazione del paesaggio e delle identità locali

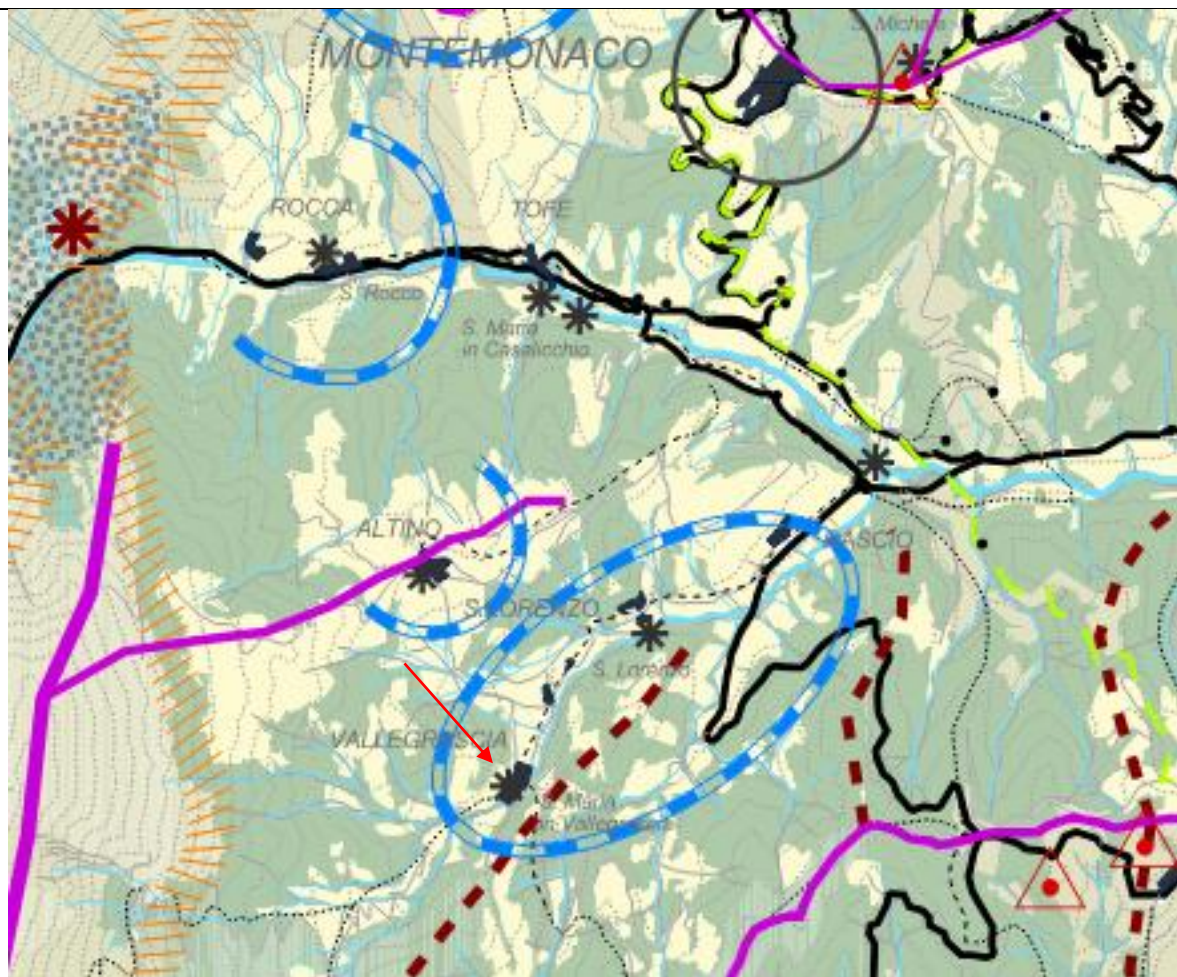


Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Strategie – F: Valorizzazione del paesaggio e delle identità locali"

- VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COMPLESSIVA DEI SIBILLINI (F.1)**
-  Confine attuale del parco (F.1.1)
 -  Aree di possibile ampliamento (F.1.1)
 -  Aree di possibile reperimento (F.1.1)
- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI SINGOLI PAESAGGI DEI SIBILLINI (F.2)**
-  le nicchie alpine
 -  gli altipiani monumentali
 -  la dorsale verde
 -  la montagna gotica
 -  il romitaggio e il culto
 -  i liberi comuni
-  Paesaggi nascosti (F.2.2)

La frazione di Valleggrascia si trova all'interno di un'area classificata come "paesaggio nascosto" da tutelare e valorizzare, come luogo di romitaggio e culto.

Progetto – Inquadramento strutturale

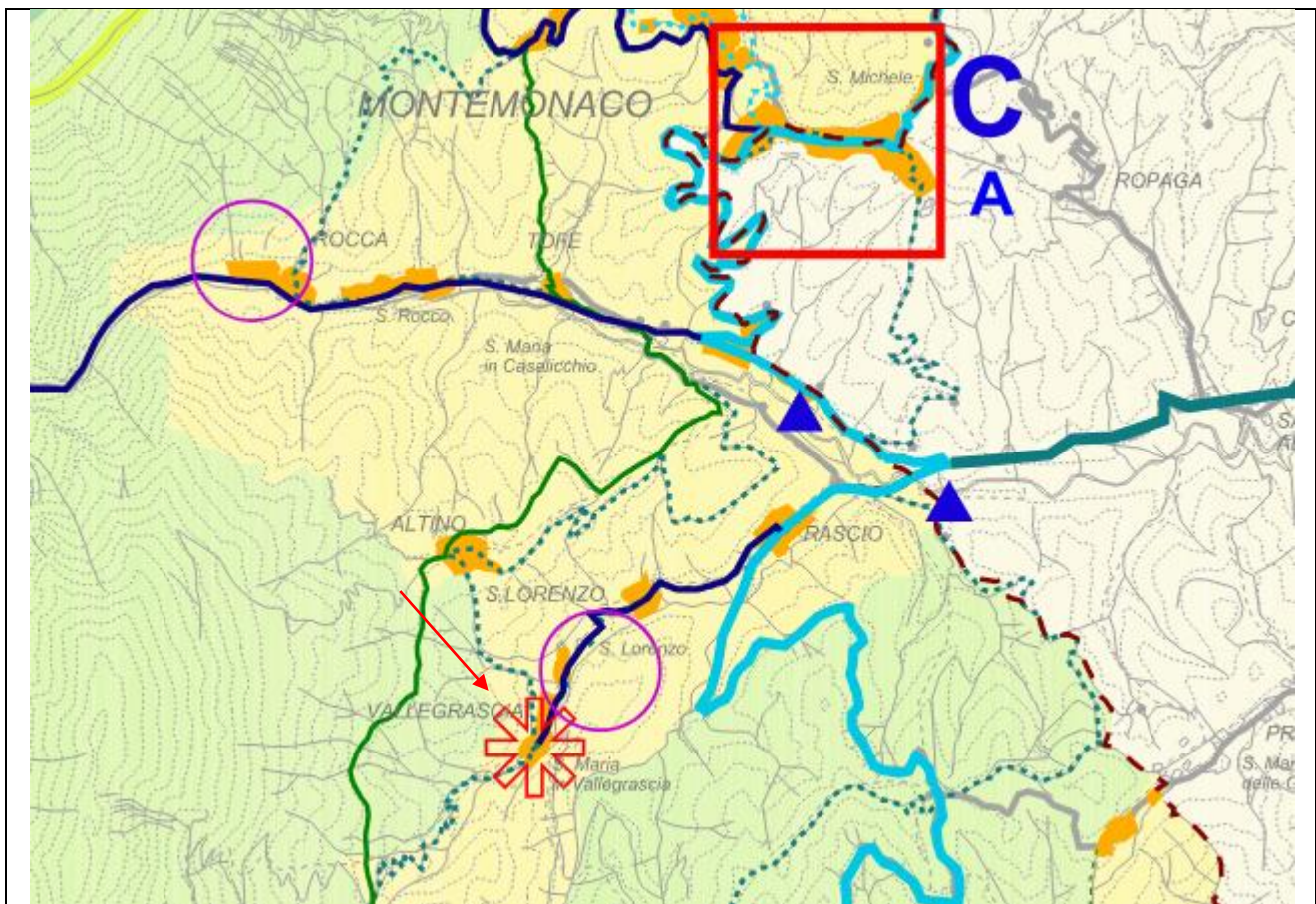


Piano del Parco: stralcio dalla tavola “Progetto – Inquadramento strutturale”

SISTEMA FISICO	SISTEMA BIOLOGICO E RISORSE NATURALI
- Crinali principali e secondari - Crete principali e secondarie - Emergenze geologiche e geomorfologiche puntuali - Doline ed inghiottitoi - Forme di erosione puntuali - Circhi glaciali - Depositi glaciali - Aree con sculture alveolari - Depositi fluvio-lacustri inattivi - Principali sorgenti - Forre inattive e attive - Linee di sovrascorrimento	- Rete idrografica principale e secondaria - Alte cime e pareti rocciose - Praterie primarie - Praterie secondarie - Coltivi - Boschi e foreste - Laghi e bacini artificiali
AMBITI ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESISTICO	SISTEMA ANTROPICO
- Prato pascolo e seminativo in quota - Fasce di paesaggio omogeneo per altimetria - Nicchie di paesaggi storici in emergenza	- Centri e nuclei di impianto storico - Centri e nuclei storici a forte caratterizzazione dell'edificato - Case sparse ed agglomerati storici - Beni storico culturali puntuali - Viabilità principale e secondaria - Percorsi e sentieri storici
	LIMITE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

La frazione di Valleggrascia viene classificata come “nicchia di paesaggio storico in evidenza” all’interno degli ambiti di interesse paesistico.

Progetto: Articolazione territoriale

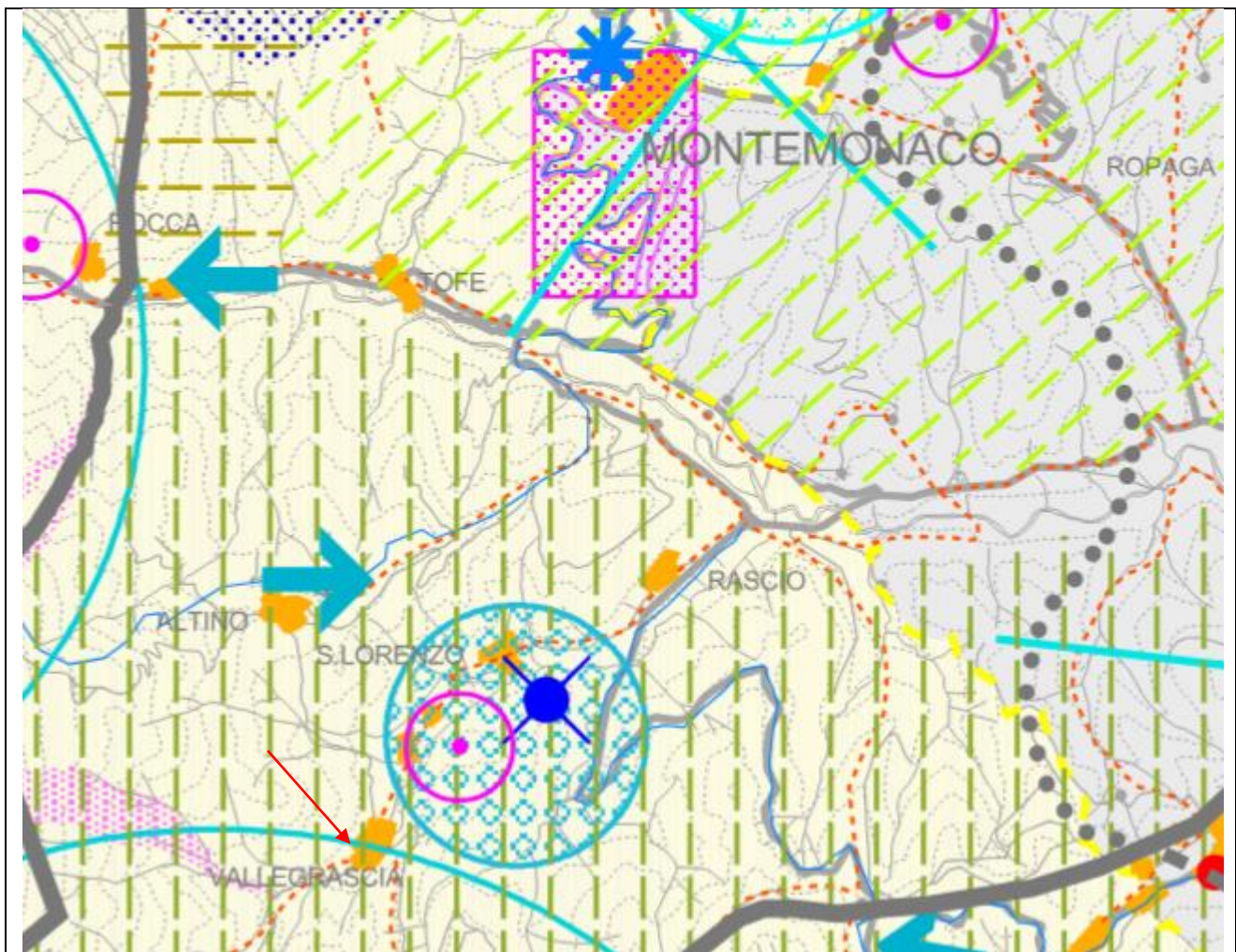


Piano del Parco: stralcio dalla tavola "Progetto: Articolazione territoriale"

- | | |
|--|---|
| Zone A (Riserva integrale) | Grande anello Sibillini |
| Zone B (Riserva orientata) | Principali percorsi escursionistici |
| Zone C (Area di protezione) | Grande anello Bike |
| Zone D (Area di promozione) | Percorsi per famiglie |
| Unità di paesaggio interessate al parco | Strade di avvicinamento |
| Area Progetto speciale di Castelluccio | Tratte stradali di collegamento locale |
| Aree di recupero ambientale e paesistico | Strada del parco |
| Siti di recupero ambientale e paesistico | Infrastrutture viarie da recuperare - rinaturalizzare (art. 17, c.2, lett. g) delle N.T.A.) |
| Mete religiose tradizionali | Case del parco |
| Approdi alle aree interne | Centri di educazione ambientale |
| Nuclei con servizi di supporto al sistema fruitivo | Centri visita |
| Limiti area parco | Campeggi |
| | Rifugi |
| | Rifugi grande anello sibillini |
| | Delocalizzazione rifugio A.N.A. (Atto CD 59/02) |

La frazione di Vallegrascia rientra in un'area di promozione come punto di approdo alle aree interne.

Progetto: Unità di Paesaggio



Piano del Parco: Stralcio dalla tavola b.4 "Progetto: Unità di Paesaggio"

PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI
UNITA' DI PAESAGGIO INTERESSATE DAL PARCO

CONFINI UNITA' DI PAESAGGIO

- Limite netto di UP
- Limite aree di sovrapposizione delle UP
- Limite labile di UP
- ... Limite molto labile di UP

RELAZIONI STORICO-CULTURALI

- Centri e nuclei storici
- Percorsi storici
- Insedimenti in particolare rapporto con il sito
- Sistemi insediativi leggibili nei loro rapporti

RELAZIONI PAESISTICO PERCETTIVE

- Viste da lontano
- Visuali parziali ma d'insieme, conche
- Altri punti di vista importanti
- Strade e percorsi panoramici
- Insedimenti integrati col contesto
- Inquadrature importanti
- Grandi emergenze (a scala del Parco)
- Emergenze a scala locale
- Emergenze secondarie (ambito paesistico)
- Zone di paesaggio insediato omogeneo
- Nicchie paesaggi naturali facilmente accessibili
- Aree ad elevata intervisibilità
- Paesaggi nascosti
- Micropaesaggi

RELAZIONI TRA FATTORI ANTROPICI E NATURALI COSTITUENTI CRITICITA'

- Frane che interessano infrastrutture
- Aree valanghive che interessano infrastrutture
- Strade in aree di rilevante interesse naturalistico
- Nuclei interessati da movimenti franosi
- Strada dissestata (necessità di opere di consolidamento)
- Cave e discariche

RELAZIONI TRA FATTORI DEL SISTEMA BIOLOGICO

Compartecipazione al mosaico:

- tra bosco e coltivi
- tra bosco, coltivi e pascoli
- tra bosco e pascolo
- tra coltivi e pascolo
- Tensioni seriali:
- tra bosco e pascolo
- tra bosco e coltivi
- tra coltivi e pascolo

La frazione di Vallegrascia è un nucleo storico legato agli altri tramite una rete di percorsi.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE ALLO STATO DI FATTO

L'edificio, fatto risalire dai proprietari agli inizi degli anni '30, ha una forma a L con struttura verticale in muratura di mattoni e pietra, solai in legno e tetto a falde con copertura in coppi.

Si tratta di un edificio residenziale con al piano terra locali pertinenziali, al piano primo la zona giorno (soggiorno, pranzo-cucina e bagno), e al piano secondo 3 camere, di cui una con terrazzo.

Vi è inoltre un controsoffitto di separazione tra il piano secondo e il solaio di copertura.

I prospetti esterni sono in pietra a faccia – vista, i cantonali sono realizzati con pietre squadrate, le aperture sui prospetti di porte e finestre vengono sottolineate da cornici.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la demolizione integrale del fabbricato e la sua ricostruzione con uno spostamento dell'area di sedime ed una diversa articolazione degli spazi interni e dei prospetti.

Il nuovo edificio viene traslato verso il centro abitato: le due particelle a cavallo delle quali si trova l'edificio di progetto sono dello stesso proprietario, sig. Giannini Fabrizio.

L'edificio di progetto è composto da un piano terra (che ospita la zona giorno ed una cantina con lavanderia) ed un piano primo (dove si trovano 3 camere ed un bagno); c'è anche un portico con una terrazza a tasca.

La struttura verticale è in muratura portante costituita da blocchi in laterizio coibentato da 30 cm con rivestimento esterno in pietra da 25 cm; all'interno una contro-parete in cartongesso lascia un'intercapedine di 5 cm.

La costruzione è fondata su una platea in cemento armato; l'intercapedine contro terra sul lato nord-ovest è realizzata con un muro in c.a.

Al piano terra viene realizzato un solaio aerato con il sistema a igloo con solettina da 5 cm; il solaio di piano primo è realizzato in latero - cemento con cordoli in cemento armato; il solaio di copertura è realizzato con travi in legno e doppio tavolato.

Il tetto è a due falde con copertura in coppi.

Come si può vedere dai disegni progettuali, l'edificio allo stato modificato è meno alto e più compatto, sebbene comporti un minimo aumento di volume; la finitura esterna in pietra è stata mantenuta, come anche le cornici dei vani finestra.

Dovendo ricostruire per intero l'edificio, verranno anche rifatti tutti gli impianti: elettrico, termico e idrico-sanitario e di scarico.

CONFORMITA' ALLA NORMATIVA DI PIANO

Il progetto si pone in continuità con l'edificio presente allo stato di fatto, sia per quanto riguarda l'articolazione morfologica sia per quanto riguarda i cromatismi e le finiture, recuperando l'immagine che connota l'ambito del nucleo storico in cui si colloca e rispondendo alle prospettive del piano che invitano al recupero degli edifici della frazione di Vallegrascia anche al fine della valorizzazione dei luoghi.

ALLEGATI:

ELABORATI GRAFICI	
STATO DI FATTO	
SF01 SOST.	INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL'EDIFICIO
SF02 SOST.	RILIEVO ARCHITETTONICO DELL'EDIFICIO - PIANTE
SF03 SOST.	RILIEVO ARCHITETTONICO DELL'EDIFICIO – PROSPETTI E SEZIONI
SF04 SOST.	PLANIMETRIA GENERALE DI RILIEVO
SF05 SOST.	CALCOLO ANALITICO DEL VOLUME ANTE OPERAM
STATO DI PROGETTO	
SP01 SOST.	PROGETTO ARCHITETTONICO DELL'EDIFICIO E SUPERFICI UTILI
SP02 SOST.	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
SP03 SOST.	CALCOLO ANALITICO DEL VOLUME POST OPERAM
SP04 SOST.	SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E STATO DI PROGETTO
SP05 SOST.	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE L.13/89
ELABORATI STRUTTURALI	
TAV. 1ST	PIANTE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
TAV. 2ST	PROSPETTI E SEZIONI